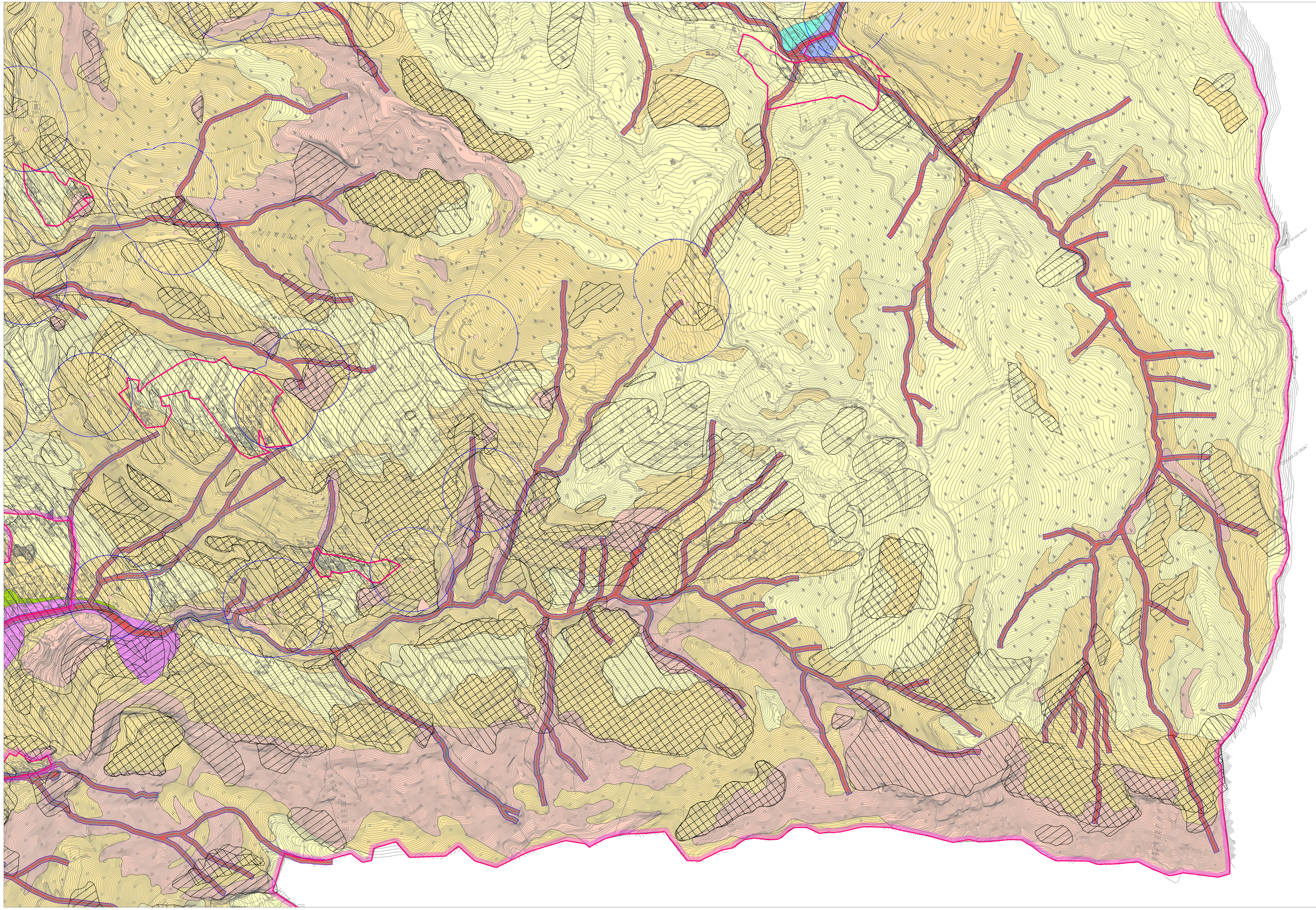


FATTIBILITA' GEOLOGICA E NORME DI RIFERIMENTO			CLASSIFICAZIONE AREE INTERESSATE DA DISSESTO IDROGEOLOGICO (PAI)	DESCRIZIONE AREA
LEGENDA	CLASSE DI FATTIBILITA' GEOLOGICA	NORMA DI RIFERIMENTO		
	2 GENERALE	Norma di riferimento: nel P.G.T. "Piano delle Regole" Titolo 5 art. 5.6 - 5.7 - 5.8 Norma per la Classe 2 - Fattibilità con modeste limitazioni	--	La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori in relazione alle caratteristiche geologiche, idrogeologiche e geotecniche, per le quali potranno essere soddisfacentemente di ordine geologico-tecnico-costruttivo e senza financiamento di opere di difesa
	2 CONOIDE	Norma di riferimento: nel P.G.T. "Piano delle Regole" Titolo 5 art. 5.6 - 5.7 - 5.8 Norma per le aree ricadenti in classe Co. (Classe di pericolosità H1)	Co - Aree di conoide non recentemente riattivatesi o completamente protette da opere di difesa	Aree di conoide che per caratteristiche morfologiche ha basso o nulla probabilità di essere interessate da fenomeni di dissesto
	2 CONOIDE	Norma di riferimento: nel P.G.T. "Piano delle Regole" Titolo 5 art. 5.6 - 5.7 - 5.8 Norma per le aree ricadenti in classe Co. (Classe di pericolosità H1)	Co - Aree di conoide non recentemente riattivatesi o completamente protette da opere di difesa	Aree di conoide mal interessate nel passato da fenomeni alluvionali documentati su base storiche e aree protette da opere di difesa idraulica non ritenute sicure anche in caso di eventi estremi con bassa probabilità di essere interessata da fenomeni di dissesto
	2 ESONDAZIONE	Norma di riferimento: nel P.G.T. "Piano delle Regole" Titolo 5 art. 5.6 - 5.7 - 5.8 Art. 29 - 30 della Norme di Attuazione del PAI		Aree di fondovalle comprese entro il limite della Fascia C e poste a lungo del limite di progetto tra la fascia B e la fascia C, per le quali si rende necessario un approfondimento della componente geologica di supporto alla pianificazione comunale del 2003)
	3 GENERALE	Norma di riferimento: nel P.G.T. "Piano delle Regole" Titolo 5 art. 5.6 - 5.7 - 5.8 Norma per la Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni	--	La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione dell'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate, per il superamento delle quali potranno rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa
	3 CONOIDE	Norma di riferimento: nel P.G.T. "Piano delle Regole" Titolo 5 art. 5.6 - 5.7 - 5.8 Norma per le aree ricadenti in classe Co (Classe di pericolosità H3)	Co - Aree di conoide non recentemente riattivatesi o completamente protette da opere di difesa	Aree interessate in passato da eventi alluvionali documentati su basi storiche, aree con moderata probabilità di essere esposta a fenomeni alluvionali (esondazione) in particolare a processi avere diffusivi con alluvio-torrentizi mobile (massiccio 20 - 30 cm) con trasporto di materiale solido/sospensione
	3 ESONDAZIONE	Norma di riferimento: nel P.G.T. "Piano delle Regole" Titolo 5 art. 5.6 - 5.7 - 5.8 Art. 29 - 30 della Norme di Attuazione del PAI		Aree di fondovalle comprese all'interno del limite della fascia B e aree di fondovalle comprese all'interno del perimetro del Centro edificato e ricadenti in 1° Categoria (così come definito nell'Aggiornamento della componente geologica di supporto alla pianificazione comunale del 2003)
	3 ESONDAZIONE	Norma di riferimento: nel P.G.T. "Piano delle Regole" Titolo 5 art. 5.6 - 5.7 - 5.8 Art. 29 - 30 della Norme di Attuazione del PAI		Aree di fondovalle comprese all'interno del perimetro del Centro edificato e ricadenti in 2° Categoria (così come definito nell'Aggiornamento della componente geologica di supporto alla pianificazione comunale del 2003)
	3* CONOIDE	Norma di riferimento: nel P.G.T. "Piano delle Regole" Titolo 5 art. 5.6 - 5.7 - 5.8 Art. 9 comma 8 della Norme di Attuazione del PAI	Cp - Aree di conoide attivo o potenzialmente attivo parzialmente protette da opere di difesa o di sistemazione a monte	Aree con alta probabilità di essere interessate da fenomeni di trasporto in massa e/o di trasporto solido con danneggiamento di opere e manufatti
	3* AREA EX-267	Norma di riferimento: nel P.G.T. "Piano delle Regole" Titolo 5 art. 5.6 - 5.7 - 5.8 Art. 50 della Norme di Attuazione del PAI	ZONA 2	Aree potenzialmente interessate dal manifestarsi di fenomeni di instabilità conseguenti sottesi più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è mediata in rapporto ai diversi potenziali su tali aspetti
	4 GENERALE	Norma di riferimento: nel P.G.T. "Piano delle Regole" Titolo 5 art. 5.6 - 5.7 - 5.8 Norma per la Classe 4 - Fattibilità con gravi limitazioni	--	La classe comprende le zone nelle quali l'alta pericolosità/vulnerabilità comporta gravi limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso. Deve essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento e alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti. Sono consentite le ristrutturazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica
	4 CONOIDE	Norma di riferimento: nel P.G.T. "Piano delle Regole" Titolo 5 art. 5.6 - 5.7 - 5.8 Art. 9 comma 7 della Norme di Attuazione del PAI	Ca - Aree di conoide attivo o potenzialmente attivo non protette da opere di difesa o di sistemazione a monte	Aree che comprendono l'alveo attuale con le sue pertinenze ed eventuali paleo alvei riattivabili in caso di piena ed eccezionalmente porzioni di conoide
	4 RETICOLO	Norma di riferimento: nel P.G.T. "Piano delle Regole" Titolo 5 art. 5.6 - 5.7 - 5.8 Regolamento comunale di Polizia Idraulica	--	Aree ricadenti nella fascia di rispetto del reticolo Idrico
	4 AREA EX-267	Norma di riferimento: nel P.G.T. "Piano delle Regole" Titolo 5 art. 5.6 - 5.7 - 5.8 Art. 50 della Norme di Attuazione del PAI	ZONA 1	Aree instabili o che presentano un'elevata probabilità di coinvolgimento, in tempi brevi, direttamente dal fenomeno e dall'evoluzione dello stesso

ZONE DI PERICOLOSITA' SISMICA:

- Zona caratterizzata da **amplificazione** sismica
- Zona caratterizzata da **amplificazione** sismica nella quale il valore di Fa non risulta verificato per la Zona 3. E' necessario in fase progettuale eseguire un'analisi di 2° livello o adottare coefficienti della Zona 2.
- Zona caratterizzata da **amplificazione** sismica nella quale il valore di Fa è al limite della verifica. E' responsabilità del progettista-consulente geologo la scelta del tipo di approfondimento in fase progettuale
- Zona caratterizzata da **instabilità** sismica

FASCE DI RISPETTO RETICOLO IDRICO MINORE:

- Limite fascia di rispetto 4m del reticolo idrico
- Limite fascia di rispetto 10m del reticolo idrico

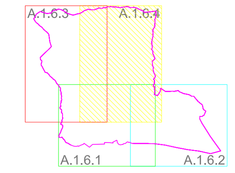
VINCOLO IDROGEOLOGICO (art. 1 R.D. 30/12/1923 n. 3267)

- Aree sottoposte a vincolo
- Terreni (sottozone) non vincolati, interclusi nelle zone di vincolo

AREE DI RISPETTO DI POZZI E SORGENTI

- Aree di rispetto di pozzi e sorgenti (200 metri)

QUADRO D'INSIEME



Comune di Pisogne
Provincia di Brescia

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DOCUMENTO DI PIANO

QUADRO RICOGNITIVO E PROGRAMMATORIO

A1

Oggetto: Carta della fattibilità idrogeologica e della pericolosità sismica - quadro 4

A.1.6.4

Scala 1:5000

Sindaco
Luca Pedretti

Responsabile dell'Area
Geom. Bortolo Bettoni

Responsabile Area Gestione dell'Ambiente
e progetto
arch. Eric Bigai
collaborazione
arch. Stefano Pedrinelli
arch. Gerardo Sarti
geom. Elena Nichini

Ufficio di Piano
Ufficio Tecnico Interno
arch. Daniela Bulgari
Ufficio Unico associato
Agenda 21 - Valle Camonica

Coordinatore responsabile scientifico
arch. Rodolfo Acuti
Progettista Associato - Mandatariato

Piano del Sottosuolo
arch. Rodolfo Acuti
Progettista Associato - Mandatariato
Pianificazione
arch. Simone La Sala
arch. Antonio Nardinelli
arch. Tiziano Tiziano

Consulenza Idrogeologica
Consulenza Idrogeologica Comune
arch. Luigi Fagnani

Consulenza per la V.A.S.
ing. Marcello Pelli
Studio Ambe

Consulenza per le componenti paesaggistica
Natura & Paesaggi Associati

Consulenza per le componenti geologica e idrica
geo. Luca Mazzetti
Ciligeo srl

Consulenza per aggiornamento zonizzazione acustica
Ing. Cutrina Dorrucci

Adottato
Del. C.C. n. 47
del 2.12.08

Approvato
Del. C.C. n. 5 conc.
- sfavorevole Istruttoria 3.4.09
- approvazione finale 15.4.09

01	Ottobre 2008	
02	Luglio 2009	Accoglimento Osservazioni